



Centro Linguistico Ateneo

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Via Garruba, 6/b
70122 Bari
tel. +39 080 5717521
centro.linguistico@lingue.uniba.it

CONSIGLIO DIRETTIVO CLA

Seduta del 03.05.2016

Il giorno 3 maggio 2016, alle ore 16,30, presso la Sala biblioteca, sita al I piano del palazzo ex Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, si è riunito, dopo regolare convocazione, il Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo per discutere e deliberare sui seguenti punti all':

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Approvazione verbale della seduta del 29 ottobre 2015;
3. Tariffario Corsi di formazione linguistica;
4. Corsi di italiano per studenti Erasmus in entrata AA.AA. 2016/17 e 2017/18;
5. Nuovo regolamento del Centro Linguistico di Ateneo;
6. Varie ed eventuali.

Il Consiglio risulta così composto:

	P	A	Assente Giustificato	Note
DIRETTORE				
MAZZOTTA Patrizia	*			
RAPPRESENTANTI MACRO AEREE				
MALERBA Donato	*			
RENZULLI Pietro A.	*			
SPINELLI Carla	*			
TARASCO Eustacchio			*	
TARONNA Annarita	*			
TORTORELLA Cosimo	*			

RAPPRESENTANTI ESPERTI LINGUISTICI				
CHRISTOPHER Sarah	*			
WHITE Carmela	*			
RAPPRESENTANTI PERSONALE TECNICO				
DE PINTO Saverio	*			
RIFINO Maria Vincenza	*			
RAPPRESENTANTI STUDENTI				
CARADONNA Vito	*			
SPIGA Vittorio	*			

Visto il numero dei presenti, visto il numero degli assenti giustificati, l'assemblea è legalmente costituita.

Presiede la riunione la prof.ssa Patrizia Mazzotta, Direttore del Centro Linguistico di Ateneo.

Assume le funzioni di verbalizzante il segretario amministrativo del Centro il dott. Giacomo Signorile.

Il Direttore dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni del Direttore

- la prof. Mazzotta informa il Consiglio che si sta delineando la possibilità di stipulare con l'Università di San Pietroburgo una Convenzione, economicamente vantaggiosa, che riconosca questo Centro Linguistico quale sede di esame per la Certificazione di lingua russa. Appena si riceverà ufficialmente una bozza di tale Convenzione si procederà in tempi brevi a sottoporla all'attenzione di questo Consesso;
- la prof.ssa Mazzotta fa presente che si sta interloquendo con l'Università "Ca' Foscari" per poter delineare il testo di una Convenzione che riconosca questo Centro Linguistico quale sede di Certificazione "CEDILS" (Certificazione in didattica dell'italiano a stranieri);
- la prof.ssa Mazzotta informa che questo Centro Linguistico ha allo studio l'attivazione di un servizio di traduzione in lingua straniera rivolto sia all'esterno che alla popolazione universitaria. Le tempistiche di attivazione del suddetto servizio sono subordinate alla risoluzione di alcune residuali problematiche amministrativo-contabili;
- la prof.ssa Mazzotta fa presente al Consiglio che su invito del Magnifico Rettore si è organizzato un incontro con gli uffici comunali che gestiscono il progetto: "Porta Futuro" al fine di delineare una possibile collaborazione finalizzata alla formazione linguistica di disoccupati da reinserire nel mondo del lavoro. In seguito al suddetto incontro e su espressa richiesta dell'amministrazione comunale si è provveduto a presentare una proposta economica di

massima, che dovrebbe rappresentare il punto di partenza per l'attivazione di una apposita Convenzione. Al momento si attende una risposta formale che dovrebbe seguire il necessario parere degli organi di governo del Comune di Bari;

- la prof.ssa Mazzotta informa il Consiglio che in seguito all'invito del Magnifico Rettore ha partecipato ad un incontro fra i rappresentanti di questa Università e quelli dei vari Ordini professionali della regione Puglia. In tale incontro, dopo aver dato ampio risalto alle attività che già vengono svolte da questo Centro Linguistico e a quelle di prossima attivazione, si sono raccolte svariate dichiarazioni di interesse sia per i succitati servizi che per la possibilità di stipulare apposite convenzioni con gli ordini professionali e con gli Enti pubblici e privati. Frutto ulteriore di questo incontro è rappresentato dalla richiesta successivamente pervenuta, per ora in maniera informale, di attivare una specifica convenzione con l'Accademia delle Belle Arti per la formazione linguistica dei suoi dipendenti.

2. Approvazione verbale della seduta del 29 ottobre 2015

Il Direttore dà lettura del verbale del Consiglio Direttivo del 29 ottobre 2015 e dell'allegata relazione sulle attività espletate dal Centro Linguistico di Ateneo nel triennio 2013-2015 e successivamente invita il Consiglio a deliberare sull'approvazione.

Il Consiglio all'unanimità approva.

3. Tariffario Corsi di formazione linguistica

Il Direttore ricorda al Consiglio che dalla costituzione di questo Centro nessun finanziamento è mai pervenuto per la copertura delle spese di funzionamento della Struttura né dall'Amministrazione Centrale né dalle strutture dipartimentali che utilizzano i nostri laboratori. In considerazione della conseguente esigenza di reperire risorse finanziarie esterne nonché per adempiere ad una funzione insita nella natura di un Centro Linguistico si è provveduto ad organizzare una serie di servizi e a redigerne il relativo tariffario. I succitati servizi, che riguardano corsi di formazione linguistica di inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese, russo e di italiano per stranieri, sono stati concepiti con diversi format per poter intercettare le variegate esigenze dell'utenza. Occorre far presente che, non potendo prevedere la realizzazione di corsi gratuiti per la popolazione universitaria per le ragioni finanziarie citate in introduzione, si è cercato di dare un segno concreto della sensibilità di questa Struttura al problema prevedendo uno sconto del 20% a studenti, docenti e personale tecnico amministrativo di questa Università.

Prende la parola la dott.ssa Christopher per evidenziare il disappunto sull'esiguità del compenso orario previsto per i formatori se si ipotizza l'utilizzo dei Collaboratori ed Esperti Linguistici di questo Ateneo.

Interviene la dott.ssa White che esprime la piena condivisione di quanto affermato dalla dott.ssa Christopher ed inoltre esprime forti perplessità sulla previsione in tariffario per ogni corso di formazione dell'acquisto di un libro e per giunta ad un costo irrisorio rispetto ai prezzi di mercato, della mancata differenziazione di costo per i vari livelli del QCER per ogni corso previsto. Infine chiede delucidazioni al Direttore del CLA sull'effettiva possibilità di erogare i nuovi servizi essendo l'utilizzo dei laboratori linguistici prerogativa prioritaria del Dip.to LELIA.

Prende la parola la prof.ssa Mazzotta per chiarire al Consiglio che:

- la determinazione del compenso orario previsto ai formatori è fortemente influenzata dall'esigenza di una avere un costo d'iscrizione per i vari corsi competitivo con l'offerta della altre Strutture di Formazione presenti sul territorio;
- l'aver previsto in tariffario la voce "acquisto libro" con un costo di € 35,00 era una mera indicazione di massima che poteva ricomprendere materiale didattico vario: libri, dispense cartacee, esercitazioni su supporto digitale o contenuti multimediali su piattaforma;
- la mancata previsione di una differenziazione di costi per i vari livelli (A1, A2; B1, B2, C1 e C2) deriva dalla valutazione che utilizzare per tutti un unico costo medio risulta economicamente più vantaggioso essendo statisticamente provato che le iscrizioni più numerose riguardano i livelli più bassi;
- l'errata convinzione che il Dip.to LELIA sia assegnatario o utente con diritto di prelazione assoluta sull'utilizzo dei laboratori linguistici va superata definitivamente, visto che è stato ampiamente dimostrato che i succitati laboratori sono stati creati con fondi destinati alla costituzione e/o ampliamento delle Strutture del CLA; pertanto le attività di questo Centro sono prioritarie nell'assegnazione degli orari di accesso ai laboratori per i Dipartimenti che ne facciano richiesta.

Prendono la parola i rappresentanti degli studenti Caradonna e Spiga per evidenziare congiuntamente la piena condivisione dell'utilità dell'iniziativa e per auspicare che l'attività formativa di questo Centro venga potenziata soprattutto per rispondere alle esigenze della popolazione studentesca e in particolar modo di quella componente rappresentata dagli iscritti alla sede di Taranto che spesso non vengono ricompresi nelle varie attività per la distanza. Evidenziano inoltre che il previsto "tariffario" prevede un numero minimo di iscritti per attivare

un corso ma non un numero massimo di partecipanti, e chiedono come si prevede di gestire possibili consistenti iscrizioni contemporanee allo stesso corso di studenti.

Interviene la dott.ssa White per sottolineare come la mancata previsione di un numero massimo di iscritti per corso sia una omissione grave ritenendo che avere numeri superiori a 15 frequentanti compromette irrimediabilmente la riuscita di un corso di formazione linguistica.

Prende la parola il prof. Malerba per chiedere puntuali chiarimenti su come si è proceduto alla quantificazione dei costi di iscrizione ai vari corsi. Prosegue auspicando un aumento del compenso orario dei formatori, ove si riuscisse a ottimizzare le varie voci di spesa che contribuiscono alla determinazione del costo d'iscrizione, e suggerendo di sostituire la voce fuorviante "esercitazioni con materiale multimediale" con la voce specifica "esercitazioni in ambiente multimediale".

Il Direttore invita il Segretario Amministrativo a fornire chiarimenti al prof. Malerba sui dettagli richiesti relativi alla formulazione dei costi d'iscrizione previsti nella bozza di Tariffario.

Il dott. Signorile fornisce le necessarie delucidazioni richieste e i correlati elementi contabili.

Successivamente il Direttore prende la parola per chiarire al Consiglio che il numero massimo degli iscritti per corso non è stato volutamente indicato per evitare deleterie previsioni vincolanti. Infatti si è ritenuta estremamente più proficua la possibilità di determinare il numero massimo caso per caso valutando congiuntamente la tipologia di corso, il livello del QCER richiesto e la tipologia di utenza (studenti, docenti, professionisti, ecc.) salvaguardando sempre lo standard qualitativo dell'offerta formativa da erogare. Prosegue condividendo quanto detto dal prof. Malerba e nello specifico l'opportunità di utilizzare la dicitura più specifica di "esercitazioni in ambiente multimediale". Invita infine il Consiglio ad esprimersi in merito.

Si astiene la dott.ssa White.

Il Consiglio, con efficacia immediatamente esecutiva, all'unanimità approva:

- di porre in essere le procedure necessarie per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di questa Università di uno schema "Tariffario" per prestazioni conto terzi (allegato 3.1);
- di sottoporre all'approvazione del prossimo C. di A. dell'Università di Bari la seguente ripartizione finanziaria determinata in considerazione dell'atipicità del Centro Linguistico di Ateneo (mancanza di un fondo di funzionamento ordinario annuale a carico del bilancio di Ateneo):
 - A) 3,16% a favore del bilancio di Ateneo a ristoro delle spese generali;
 - B) 3,16% a titolo di Fondo Comune di Ateneo;
 - C) 1,31% a favore della ricerca di base;
 - D) 2,37% a titolo di oneri fiscali;
 - E) 20 quale quota a favore del bilancio del C.L.A.;
 - F) 45% spese di produzione;
 - G) 25% diretti collaboratori.

4. Corsi di italiano per studenti Erasmus in entrata AA.AA. 2016/17 e 2017/18

Il Direttore fa presente al Consiglio che questo Centro Linguistico volendo supplire ad una carenza formativa di questa Università nei confronti degli Studenti ERASMUS+ “ in entrata” intende attivare dei corsi finalizzati di italiano per stranieri. Tali corsi saranno strutturati in 30 ore di lezione con due incontri settimanali e prevedono al termine il rilascio di un’attestazione di livello. Naturalmente non essendo possibile sopperire ai costi dell’attività con i fondi del Progetto ERASMUS+ perché gestiti dall’Amministrazione Centrale di questa Università si prevede un costo di iscrizione simbolico per studenti di € 50 per l’intero corso di formazione.

L’intera compagine del Consiglio Direttivo, pur condividendo l’utilità di tale attività, dissente fortemente sulla possibilità di far pagare gli studenti stranieri, anche se si tratta di una cifra quasi simbolica. Tale parere condiviso deriva dalla consapevolezza che in tutte le Istituzioni Universitarie italiane e straniere tale attività di formazione è un servizio sempre presente e gratuito essendo una tipica attività Progetto ERASMUS+ finanziabile sui relativi fondi.

Il Consiglio dopo ampia ed articolata discussione delibera all’unanimità di dare mandato al Direttore perché sottoponga tale tema agli Organi di Governo e ai responsabili locali del Progetto ERASMUS+ chiedendo che si facciano carico dei costi per l’attivazione di questo indispensabile servizio.

5. Nuovo regolamento del Centro Linguistico di Ateneo

Il Direttore informa il Consiglio che si è provveduto alla stesura di una bozza di proposta di modifica del Regolamento di questo Centro Linguistico, il cui testo è stata debitamente inviato a tutti i componenti, allegato con l’ordine del giorno di questa seduta. La summenzionata iniziativa è risultata necessaria per adempiere doverosamente ad un’espressa delibera del Senato Accademico che subordinava una riassegnazione dei Collaboratori ed Esperti Linguistici di questo Ateneo ad una espressa previsione di tale figura nel Regolamento di funzionamento del CLA. La prof.ssa Mazzotta puntualizza all’uopo che, ai sensi dell’art. 10, comma 2 dell’attuale Regolamento del CLA, in questa seduta si andrà a deliberare semplicemente l’approvazione della proposta di modifica da inviare agli Organi di Governo. L’approvazione definitiva avverrà successivamente all’esame da parte del Senato Accademico che potrà naturalmente anche modificarla o rigettarla.

Infine il Direttore dà ampia lettura delle novità previste nella “Proposta di modifica”.

Prende la parola la dott.ssa Christopher per ricordare che in qualità di rappresentante RSU di questa Università ha inviato a tutti i componenti di questo Direttivo una nota in cui esprimeva una chiara censura sull’iniziativa e sull’opportunità di deliberare su questo tema.

Successivamente il Direttore fa presente al Consiglio che i rappresentanti degli studenti in apertura di seduta hanno presentato una proposta congiunta di modifica alla bozza regolamentare in discussione e pertanto procede a darne integrale lettura.

Il Consiglio condividendo le finalità della richiesta presentata dagli studenti stabilisce di recepirle integrandole nella bozza finale di modifica regolamentare . Il testo dell'art. 2 lettera b risulta pertanto così modificato: “Promuovere, organizzare ed erogare ulteriori attività formative di lingue straniere, per tutti gli studenti, i dottorandi di ricerca e i perfezionandi dell'Università degli Studi di Bari, necessarie al raggiungimento dei diversi livelli di competenza linguistica previsti dal QCER”.

Prende la parola la dott.ssa Christopher per lamentare in maniera decisa che si stia procedendo alla discussione del tema ignorando la contraria posizione dei CEL . Pertanto chiede che ove si intenda ancora proseguire con la discussione si proceda imprescindibilmente a modificare la proposta regolamentare in discussione eliminando da essa qualsiasi riferimento ai CEL, fatta salva la loro previsione quali membri del Consiglio Direttivo che anzi andrebbe ampliata dalle attuali 2 unità ad almeno 5.

Interviene la dott.ssa White che condividendo pienamente quanto espresso dalla dott.ssa Christopher richiede la sospensione della seduta come atto dovuto in considerazione di una imminente firma del contratto collettivo decentrato per i CEL .

Prende la parola il prof. Tortorella per evidenziare che la complessità della materia richiede un doveroso rinvio della discussione per approfondimenti.

Interviene il prof. Malerba per evidenziare che in qualità di rappresentante di Macroarea ritiene doveroso un rinvio per poter verificare se esiste un'idea condivisa sul tema tra gli appartenenti alla “Macroarea 1 –Scientifico Tecnologica”.

Prende la parola la prof.ssa Taronna per evidenziare che il tema dell'assegnazione e utilizzo dei CEL nell'ambito dei Corsi di Laurea è molto sentito nella sua realtà dipartimentale, per l'attuale situazione deficitaria che chiaramente si evince rapportando il numero degli studenti di Scienze della Formazione con l'impegno orario di sole 6 ore settimanali attribuito ad un CEL a contratto. Auspica che, ove si portasse a termine la riforma regolamentare, questo Consiglio Direttivo segua il problema dell'ottimizzazione dell'utilizzo dei CEL con particolare attenzione e massima serietà.

Interviene il prof. Renzulli per segnalare la situazione estremamente critica della Sede di Taranto che non ha nessun CEL assegnato, nonostante l'elevato numero di studenti iscritti. Auspica che in tempi brevi si possa giungere, anche grazie ad una riqualificazione delle risorse attuali, all'assegnazione funzionale di un CEL di Inglese presso tale sede decentrata e

condivide la necessità di una pausa di riflessione per poter deliberare sul punto in maniera consapevole.

Il Direttore accogliendo la volontà diffusa di una sospensione della seduta invita il Consiglio ad esprimersi in merito e a concordare una data in cui riconvocarsi.

Il Consiglio all'unanimità decide di sospendere la seduta e di riconvocarsi il giorno 23 maggio p.v. alle ore 15,30.

La discussione viene sospesa alle ore 19,35.

Il giorno 23 maggio 2016, alle ore 15,40, presso la sala biblioteca, sita al I piano del palazzo ex Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, si è riunito il Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo per il proseguo dei lavori relativo all'O. di G. del 3 maggio u.s..

Risultano presenti: i proff.ri Mazzotta Patrizia, Malerba Donato, Renzulli Pietro, Spinelli Carla, Taronna Annarita, le dott.sse Christopher Sarah, White Carmela, Rifino Maria Vincenza e i sigg.ri Caradonna Vito e Spiga Vittorio.

Visto il numero dei presenti l'assemblea è legalmente costituita.

Il Direttore, prima di riaprire la discussione sulla proposta di modifica del Regolamento del Centro Linguistico, fa doverosamente presente al Consiglio che:

- la presentazione della presente proposta di modica regolamentare rappresenta un mero atto dovuto, derivante da un chiaro dovere d'ufficio di dare attuazione ad una specifica delibera del Senato Accademico;
- il regolamento di funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo attualmente in vigore risponde perfettamente alle esigenze organizzative e gestionali di questa Struttura;
- l'assegnazione dei CEL a questo CLA non è da valutarsi condizione indispensabile per la sopravvivenza e/o la piena funzionalità di questa Struttura;
- un proposta di modifica regolamentare con cambiamenti incisivi come quelli in discussione richiede una piena condivisione dei membri di questo Direttivo, anche al fine di dare un chiaro e netto segnale agli Organi di Governo che andranno ad approvarla.

Le dott.sse Christopher e White ribadiscono in maniera decisa la loro totale avversione ad ogni possibile deliberazione sul tema.

La dott.ssa White fa presente, inoltre, che sarebbe doverosa un'ulteriore pausa per riaggiornarsi dopo l'incontro sindacale, ancora in programmazione, con la parte pubblica sulla situazione dei CEL nell'Università degli Studi di Bari.

Alla luce delle precisazioni fatte in apertura, delle reiterate posizioni contrarie dei rappresentanti dei CEL la prof.ssa Mazzotta invita tutti i componenti del Consiglio ad esprimere le proprie perplessità e/o valutazioni sulla proposta di modifica regolamentare.

Prende la parola il prof. Malerba per far presente che, dopo ampia riflessione sul tema, confronto interno alla propria Macroarea, e una accurata opera di ricostruzione del panorama universitario italiano sul tema assegnazione/gestione CEL, ritiene doveroso procedere con la modifica regolamentare proposta. Infatti considera che la strada intrapresa possa rappresentare la naturale risposta all'esigenza improcrastinabile di programmazione e coordinamento dell'attività dei CEL. Risposta necessaria per l'ottimizzazione delle risorse attuali e per le richieste future di nuovi punti organici.

Interviene la dott.ssa Christopher per sottolineare che si sta procedendo con la discussione senza aver preso in considerazione quanto da lei rappresentato, sia come membro del direttivo che come rappresentate sindacale, e che tale linea operativa del Consiglio contrasta con le esigenze dell'intera categoria dei CEL. Auspica che si sospenda la riunione per organizzare un incontro che permetta ai 49 CEL di questo Ateneo di esprimere personalmente il loro parere sul tema.

Prende la parola il prof. Malerba per chiedere di modificare la bozza regolamentare nell'art. 7 per meglio delineare le funzioni e attribuzioni del Consiglio Direttivo.

Dopo ampia discussione il Consiglio stabilisce che l'art. 7 venga così riformulato:

“Il Consiglio Direttivo ha poteri di indirizzo generale sull'attività del Centro. In particolare, esso:

- a. approva entro il mese di luglio di ogni anno il programma dell'attività didattica per l'anno accademico successivo, predisposto ai sensi dell'art. 5 lettera d);
- b. approva entro il mese di luglio di ogni anno il programma delle attività formative per l'anno accademico successivo, predisposto ai sensi dell'art. 5 lettera e), e il relativo piano di spesa;
- c. coadiuva il Direttore nella predisposizione del piano finanziario;
- d. approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo nonché una relazione sull'attività svolta nell'anno accademico precedente che verrà inoltrata al Rettore;
- e. formula proprie proposte per il potenziamento delle attività e delle strutture del Centro, anche sulla base di richieste provenienti dalle singole Strutture Didattiche;
- f. avanza richieste di ampliamento del personale, atte a garantire il funzionamento del Centro;
- g. attua la verifica delle attività svolte dal personale assegnato al Centro e da altri eventuali collaboratori esterni in relazione alle attività programmate;
- h. approva i contratti e le convenzioni di cui al successivo art. 9.”

Prende la parola la prof.ssa Taronna per evidenziare che pur comprendendo che il tema in discussione sottenda inevitabilmente rivendicazioni sindacali, ritiene prioritario l'interesse a procedere alla modifica proposta quale risposta inevitabile e necessaria all'esigenza di riorganizzazione e riqualificazione della risorsa CEL in questo Ateneo. Fa presente che

l'obiettivo della modifica proposta è naturalmente quello di ottimizzare senza stravolgere, salvaguardando soprattutto le professionalità acquisite. Precisa inoltre che, se la modifica regolamentare sarà approvata questo Consiglio direttivo avrà un grande compito che potrà essere svolto in maniera ottimale solo se questo Collegio avrà un sguardo prospettico e strategico, quindi se svolgerà principalmente una funzione politico/programmatica. Invita infine le dott.sse Christopher e White a rivedere la loro posizione sul tema, evitando di ostacolare aprioristicamente il cambiamento.

Prende la parola la dott.ssa Christopher per evidenziare che come rappresentate sindacale non è disponibile a discutere proposte di cambiamento che non prevedano evidenti vantaggi per la categoria, mentre a titolo personale non ritiene necessaria una modifica che possa stravolgere la sua attuale situazione che è ottimale.

Interviene il prof. Malerba per esortare la dott.ssa Christopher a valutare correttamente le potenzialità sottese a questa modifica regolamentare, in quanto il Consiglio Direttivo del CLA potrà diventare anche l'organo di coordinamento delle varie esigenze dei CEL di Ateneo, veicolandole in maniera autorevole agli Organi di governo.

Prende la parola la dott.ssa White per reiterare la richiesta di sospendere la riunione in attesa di un tavolo tecnico/sindacale di categoria promesso dal Direttore Generale.

Intervengono i sigg.ri Caradonna e Spiga per esprimere la loro piena condivisione del progetto di modifica del regolamento di funzionamento del CLA in quanto ne ravvedono le notevoli potenzialità e soprattutto ne apprezzano la ricaduta positiva per gli studenti, in termini di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi offerti da questo Ateneo.

Prende la parola la prof.ssa Spinelli per esprimere piena condivisione della posizione espressa dai colleghi Malerba e Taronna e in particolar modo delle grandi potenzialità della proposta di modifica regolamentare. Ritiene inoltre che se pur lecita l'opposizione dei CEL in una visione generale di rivendicazione sindacale di categoria, sia doveroso invitare le dott.sse Christopher e White a cogliere l'occasione dell'odierna discussione per instaurare un dialogo costruttivo finalizzato al miglioramento della proposta presentata.

Interviene il prof. Renzulli per evidenziare che occorre separare le generali rivendicazioni sindacali di categoria dal tema in discussione, in quanto la modifica regolamentare all'esame va finalmente a supplire ad una carenza oramai storica, rappresentata dalla mancata individuazione di un organo di coordinamento dell'attività dei CEL in quest'Ateneo. Organo necessario anche per le future richieste di risorse finanziarie finalizzate all'assunzione di nuovi CEL di Ateneo.

Il Consiglio, dopo ampia e articolata discussione all'unanimità delibera di dar mandato al Direttore del CLA di inviare al Magnifico Rettore, al Direttore Generale e agli Organi di

Governo il presente verbale e l'allegata bozza regolamentare, integrata con le modifiche richieste dal prof. Malerba e dai rappresentanti degli studenti sigg.ri Caradonna e Spiga.

6. Varie ed eventuali.

Il Direttore informa il Consiglio che è pervenuta dal prof. Tarasco una richiesta informale finalizzata all'adesione di questo Centro, come partner, a proposte progettuali che il Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e Territoriali e il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti presenteranno per il Bando XY/2016: "Sostegno a progetti di innovazione della didattica e dei servizi agli studenti". Tale partnership sarebbe per questa Struttura finalizzata ad un'attività di supporto alla realizzazione di tutorial in lingua inglese e alla realizzazione di test per l'autoapprendimento anche in lingua inglese (scritti e orali). In considerazione dei tempi brevi dettati dai termini del Bando e della validità dell'iniziativa si è provveduto a comunicare un'adesione di massima con una richiesta finanziaria di € 4.000,00 per i costi di gestione delle attività. Si invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

Il Consiglio dopo ampia discussione approva a maggioranza di ratificare l'adesione alle attività progettuali.

Essendo esaurita la discussione dell'ordine del giorno alle ore 17,25, la seduta è tolta.

F.to

**Il Segretario amministrativo
Dott. Giacomo Signorile**

F.to

**Il Direttore del CLA
Prof.ssa Patrizia Mazzotta**